

## Recente normativa sui Buoni Pasto

# Federdistribuzione: la nuova disciplina pone i presupposti per un mercato solido e coerente. Ora promuovere i buoni elettronici

Milano, 13 settembre 2017 – Il 9 settembre 2017 sono entrate in vigore le nuove norme che regolamentano l'utilizzo dei buoni pasto.

La nuova disciplina introduce alcuni elementi di novità nel loro impiego da parte dei consumatori. I principali sono: il possibile **utilizzo cumulato fino a 8 buoni**; **l'allargamento dei prodotti acquistabili**, che **devono comunque essere prodotti alimentari**, gli unici per i quali l'esercente può accettare i buoni pasto (no quindi a detersivi, abiti, ecc); la **titolarità** del buono pasto, che può essere utilizzato solo dall'intestatario; **l'ampliamento delle categorie di esercizio** nelle quali i buoni possono essere utilizzati. In questo modo si contribuisce a fare chiarezza su punti che nel passato avevano visto comportamenti che andavano oltre le disposizioni previste.

Vengono regolamentati anche alcuni aspetti dei rapporti tra operatori della filiera dei buoni pasto: viene confermato il **divieto per le società emittenti di richiedere commissioni più elevate rispetto a quelle dichiarate in sede di aggiudicazione dalla gara Consip**, che devono ricomprendere tutte le attività necessarie e sufficienti al corretto processo di acquisizione, erogazione e fatturazione del buono pasto; viene confermata la **facoltà per gli esercizi convenzionati di non aderire alla richiesta di eventuali ulteriori servizi aggiuntivi**: nel caso in cui la società emittente rifiuti il convenzionamento per la mancata accettazione di ulteriori servizi aggiuntivi, si configurerà una prassi contrattuale scorretta e di concorrenza sleale.

Questo nuovo impianto normativo prevede anche, all'interno del Codice Appalti, regole specifiche sui requisiti delle società emittenti che contribuiscono ad attribuire solidità e coerenza al mercato dei buoni pasto.

*"Per completare il cambiamento avvenuto – dichiara Giovanni Cobolli Gigli, Presidente di Federdistribuzione - occorre ora **promuovere l'utilizzo dei buoni elettronici** lavorando sull'implementazione di un POS unico capace di accettare i buoni da qualsiasi società siano emessi e **prevedere un presidio sulla corretta applicazione della norma**".*

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione

Stefano Crippa - Relazioni Esterne  
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415  
[comunicazione@federdistribuzione.it](mailto:comunicazione@federdistribuzione.it)

Ernesto Bonetti – Ufficio Stampa  
Tel. 02 89075167 Cell. 331 1866359  
[ernesto.bonetti@federdistribuzione.it](mailto:ernesto.bonetti@federdistribuzione.it)

**Federdistribuzione** è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2016 hanno realizzato un giro d'affari di 64,6 miliardi di euro (di cui 9,4 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 49,3% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 14.980 punti vendita (di cui 7.640 in franchising) e danno occupazione a 217.700 addetti. Rappresentano, infine, il 29,6% del valore dei consumi commercializzabili.